



Soluzione settoriale agriTOP

Sicurezza sul lavoro e protezione della salute durante l'impiego di civilisti nelle aziende agricole

Versione 1.1 / 13.08.2024 / FB ABI

La sicurezza sul lavoro e la protezione della salute costituiscono un elemento importante per gli impieghi dei civilisti nelle aziende agricole. Per quanto concerne la salute e la sicurezza sul lavoro, l'istituto d'impiego ha il dovere di trattare la persona che presta servizio civile alla medesima stregua dei lavoratori (art. 48, cpv. 5 della legge sul servizio civile LSC).

Secondo l'articolo 7a dell'Ordinanza sul servizio civile (OSCi), in caso di impieghi nell'agricoltura e nell'economia forestale, le persone che prestano servizio civile possono guidare veicoli nonché utilizzare installazioni e apparecchi pericolosi se sono state istruite in precedenza a tale scopo e se indossano l'equipaggiamento di protezione richiesto. L'uso di una motosega è consentito solo se i civilisti hanno completato in anticipo la relativa formazione.

Secondo il Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura (SPIA)¹, le seguenti macchine e attrezzature sono considerate particolarmente pericolose: carrelli elevatori, sollevatori telescopici, carrelli elevatori a forche controbilanciate, carrelli elevatori a forche telescopici, pale agricole/pneumatiche, pale agricole/caricatrici articolate con bracci telescopici, pale caricatrici frontali/posteriori, piattaforme aeree di lavoro, piattaforme di sollevamento per la frutticoltura ed escavatori/macchine edili (elenco non esaustivo).

Poiché l'utilizzo della maggior parte delle attrezzature elencate richiede una formazione specifica, partiamo dal presupposto che i civilisti non siano autorizzati a utilizzarle a meno che non siano in possesso di una qualifica adeguata derivante dalla loro formazione professionale. Sono inoltre potenzialmente e particolarmente pericolose tutte le attività che comportano l'uso di motoseghe, i lavori forestali, la manipolazione di pesticidi, il fissaggio di carichi, l'uso di scale o il lavoro con animali (anche questo elenco non è esaustivo).

Si rammenta che, in generale, le persone che prestano servizio civile non hanno esperienza nell'agricoltura e non sono quindi in grado di valutare adeguatamente i pericoli delle singole attività. Vi invitiamo pertanto a prestare molta attenzione alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute dei civilisti, che non devono essere impiegati per lavori potenzialmente pericolosi o allora devono essere debitamente istruiti. Tutte le istruzioni devono essere registrate per iscritto. È necessario assicurarsi che i civilisti non lavorino da soli.

Nella Direttiva concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro (direttiva MSSL n.6508)² le aziende agricole sono considerate luoghi di lavoro con pericoli particolari. Gli agricoltori che impiegano dipendenti hanno l'obbligo di prendere misure per garantire la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute. L'Unione svizzera dei contadini (USC) propone la soluzione settoriale agriTOP.

Pertanto **le aziende agricole che desiderano essere riconosciute come istituti d'impiego del servizio civile devono dimostrare di aver seguito la formazione agriTOP**. In qualità di azienda aderente ad agriTOP, dopo aver seguito il corso di base sarete in grado di riconoscere i potenziali pericoli a cui possono esporsi i civilisti nella vostra azienda agricola e potrete adottare misure preventive mirate. Ciò contribuisce a ridurre al minimo il rischio di infortuni durante l'impiego e a prevenire le lesioni.

Per domande vi invitiamo a rivolgervi all'apposito centro di competenza (SPIA) o al vostro centro regionale di competenza.

¹ www.spia.ch

² www.cfsl.admin.ch > Documentazione > Direttive CFSL